



ISTITUTO COMPRENSIVO "S.GIOVANNI BOSCO"

Via Trento 36 - 81050 PORTICO DI CASERTA (CE)
Distretto Scolastico 16 S. Maria C.V. - Ambito Territoriale CE10

COD. MECCANOGRAFICO CEIC82900P - **COD. FISCALE** 80106720610 - **COD. UNIVOCO** UF6WZ4

CONTATTI: SEGRETERIA - D.S - D.S.G.A. Tel. 0823 378590/378641

EMAIL: ceic82900p@istruzione.it - **PEC:** ceic82900p@pec.istruzione.it

IBAN: IT 90 Q 08987 75020 000000300874 - **C/C POSTALE:** 12289815

SITO WEB: www.icboscoporticodicaserta.edu.it

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – RELATIVO ALL'A.S. 2020/21 E REDAZIONE DEL PTOF 2019/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D. L. vo 165 del 2001 e ss. mm. e integrazioni;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

VISTO in particolare l'art. 83 della Legge 77/2020, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTO ancora l'art. 231 -bis della Legge 77/2020, recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

VISTO l'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza

domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", framesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO il Documento Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, NAIL 2020;

VISTO il Piano di Sicurezza COVID-19, allegato ai documenti di valutazione dei rischi, datato 1 1.5.2020

VISTO il Protocollo di sicurezza scolastica anti-contagio Covid-19 Prot. 1685 IV.8 del 5.5.2020;

VISTO l'Informativa sul protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19;

VISTA la Procedura e registro per la misurazione della temperatura corporea Prot. 1687 IV.8 del 5.5.2020;

VISTA la Procedura e registro per la pulizia e sanificazione Prot. 1688 IV.8 del 5.5.2020;

VISTA la propria Determina Prot. 2289 VII.3.1 del 3.7.2020 di affidamento diretto dell'incarico professionale di Supporto "Progettazione e/o riorganizzazione ambienti scolastici interni ed esterni in vista della ripresa delle attività didattiche e per il contenimento del contagio da Covid-19"-Finanziamento MIUR art. 231 comma 3 Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;

CONSIDERATE le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come *La buona scuola*, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

CONSIDERATE le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 stabiliscono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021;

CONSIDERATA la richiesta di organico COVID (personale docente ed ATA), l'esito della quale ancora non è stato comunicato;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico in osservanza delle misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

RISCONTRATO CHE Il Dirigente Scolastico attiva i rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali per definire gli indirizzi del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

RISCONTRATO CHE Il Collegio dei Docenti elabora Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennale e il Consiglio di Istituto lo approva.

RISCONTRATO CHE Il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

RISCONTRATO CHE per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le Istituzioni Scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE come prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione" e delle relazioni predispose dal Dirigente Scolastico.

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri emersi dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale della scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

PREMESSO

che questa istituzione scolastica:

- ha fatto richiesta al Comune di Portico , ente proprietario, di eseguire tutti gli interventi di manutenzione necessari per garantire la riapertura in sicurezza della scuola per l'a.s. 2020-2021;

- ha risposto al questionario del MI Prot. 1324 del 17.07.2020, relativo alla rilevazione del fabbisogno di banchi monoposto e sedie, al questionario Prot. 19261 del 13.8.2020, avente ad oggetto "Aggiornamento rilevazione esigenze spazi per ripresa attività didattiche";

- ha risposto al monitoraggio proposto dalla Regione Campania, con Nota Prot. 2301 N. IV.5.del 7.7.

- ha risposto alla rilevazione del fabbisogno organico COVID- NotaUSR per la Campania Prot. 18916 del 22.7.2020.

DETERMINA

di formulare al Collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/22, tenendo in considerazione i seguenti ambiti di intervento:

1. Comunicazione interna ed esterna
2. Organizzazione della scuola: misure organizzative emergenza COVID-19
3. Valorizzazione delle professionalità

4. Autoanalisi e Autovalutazione.
5. Fragilità e disabilità

1. COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Nell'ambito della comunicazione interna, le azioni dovranno essere finalizzate ad una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto tramite apposite sezioni del sito della scuola accessibili con specifiche credenziali.

Saranno incrementate le occasioni di incontro/confronto con il Personale per creare una vera comunità in cui ognuno possa operare responsabilmente e consapevolmente.

Per quanto riguarda la comunicazione esterna sarà riorganizzato il ricevimento generale dei genitori, privilegiando l'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza, pubblicizzando con tutti gli strumenti possibili le Regole per l'accesso di genitori o loro delegati nei locali della scuola o gli uffici amministrativi, che andrà limitato ai casi di effettiva necessità, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione. Saranno comunque attivate tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva scuola – famiglia – territorio:

- Accesso al registro elettronico per i genitori tramite credenziali.
- Pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola.
- Pubblicazione modulistica sul sito della scuola.
- Pubblicizzazione di eventi, manifestazioni e momenti significativi.
- Incontri in sicurezza con l'Amministrazione locale e con tutti gli *Stakeholder* per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione.
- Costituzione di reti relative sia alla didattica che all'organizzazione della scuola con altre realtà scolastiche.
- Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Enti e Soggetti Esterni.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

Il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità. La sua osservanza richiederà inevitabilmente l'adozione di misure organizzative che potranno impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto dovranno essere pensate e proporzionate all'età degli studenti.

A tal proposito, si ritiene indispensabile:

- attraverso il coinvolgimento del responsabile del servizio prevenzione e protezione e il medico competente, nel rispetto delle competenze del RLS, procedere alla revisione del DVR, con specifica attenzione al Piano di emergenza, al Piano di evacuazione, al Piano di sicurezza Covid-19, al Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19, con tutte le procedure ivi previste;

- che la Commissione per l'applicazione, la verifica e l'aggiornamento del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19, svolga anche il compito di :

•effettuare un'analisi attenta e capillare degli spazi disponibili in ciascun plesso dell'istituzione scolastica, al fine di definire gli spazi didattici complessivi. Il layout delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi (monoposto 50x60), dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale (1 metro statico dalle rime buccali degli studenti, e 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva della cattedra", identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa - Comitato Tecnico Scientifico). Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso lo spazio di movimento.

Una Nota, datata 12.8.2020, del commissario straordinario all'emergenza, Domenico Arcuri, ha precisato che la consegna dei banchi monoposto partirà a settembre e si concluderà entro ottobre, per cui potrebbe essere probabile che per il 14 settembre non sarà possibile allestire le aule in base al nuovo layout.

A tal proposito, il CTS che, nel verbale n. 94 del 7 luglio 2020, ha chiarito che all'interno dell'istituzione scolastica "l'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto" nel verbale n. 100 del 12.8.2020, ha ulteriormente precisato che " proprio per la dinamicità del contesto scolastico e nelle situazioni temporanee in cui si dovesse verificare l'impossibilità di garantire il distanziamento fisico sopradescritto, l'utilizzo della mascherina rappresenta uno strumento preventivo cardine, unitamente alla rigorosa igiene delle mani, alla pulizia degli ambienti e all'adeguata areazione dei locali".

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese auditorium, laboratori, etc...,rispetto alla numerosità degli studenti, dovrà essere considerato un indice di affollamento, tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione delle attività didattiche specifiche. Definire tutti gli accorgimenti organizzativi necessari a differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti, sia attraverso uno scaglionamento orario, sia rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza degli edifici scolastici, di cui si compone la nostra istituzione scolastica; sarà fondamentale predisporre un Piano dettagliato per l'ordinato ingresso a scuola degli alunni e del personale dipendente, con previsione di segnaletica orizzontale e verticale e porre in essere un'azione di

responsabilizzazione degli studenti per l'assunzione di comportamenti e procedure corrette, anche mediante simulazioni delle procedure di ingresso/uscita, sul modello delle prove di evacuazione, organizzate in collaborazione con l'RSPP.

Si fa presente che proprio per poter garantire il presidio di tutti gli accessi si è fatta richiesta di risorse aggiuntive di collaboratori scolastici (cd. Organico COVID).

- prevenire gli assembramenti di persone negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, bagni: a tal proposito, richiamando le disposizioni relative alla "Gestione degli spazi comuni" del Protocollo di sicurezza scolastica anti-contagio Covid-19 Prot. 1685 IV.8 del 5.5.2020, dovrà essere prevista la differenziazione dei percorsi interni in tutti i plessi dell'istituzione scolastica, anche attraverso la predisposizione di adeguata segnaletica verticale e orizzontale.

A tal proposito, ai sensi del D.L. 30 luglio 2020, n. 83 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020, fino al 15 di ottobre le riunioni degli organi collegiali avverranno in modalità di videoconferenza;

- andrà riorganizzato il ricevimento generale dei genitori, privilegiando l'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza, pubblicizzando con tutti gli strumenti possibili (sito web, avvisi, depliant, incontri informativi in videoconferenza, etc....) le Regole per l'accesso di genitori o loro delegati nei locali della scuola e agli uffici amministrativi, che andrà limitato ai casi di effettiva necessità, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- va riorganizzata l'attività di orientamento in entrata, privilegiando numero chiuso e visite su prenotazione
- andranno ulteriormente specificate le Modalità di accesso ai locali scolastici dei fornitori ed equivalenti, già definite nell'ambito del Protocollo di sicurezza scolastica anti-contagio Covid-19 Prot. 1685 IV.8 del 5.5.2020;

Per quanto riguarda l'organizzazione della scuola, gli interventi dovranno essere programmati tenendo in considerazione tre aree distinte:

- a. Organizzazione didattico-pedagogica
- b. Organizzazione del personale
- c. Organizzazione dei servizi amministrativi - gestionali.

a. Organizzazione didattico-pedagogica

Il **curricolo verticale** dovrà essere rivisto ed approfondito, tenendo in considerazione i documenti ministeriali, le esigenze degli alunni e le peculiarità del contesto in cui è inserita la scuola.

La **Scuola dell'Infanzia** risponderà alle esigenze delle famiglie con attività distribuite per 40 ore settimanali. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'accoglienza soprattutto dei bimbi più piccoli e alla continuità con la Scuola Primaria.

Tutte le sezioni lavoreranno in parallelo, tenendo comunque conto delle specifiche esigenze dei bambini, e dell'emergenza sanitaria in atto. Saranno realizzate tutte le iniziative utili a valorizzare la **dimensione didattica della Scuola dell'Infanzia** per agevolare l'inserimento dei bambini nei successivi ordini scolastici e il loro successo formativo.

Per quanto riguarda la **Scuola Primaria** e la **Scuola Secondaria di I Grado**, dovrà essere garantita un'equa distribuzione degli alunni, rispettando la normativa relativa all'emergenza sanitaria, elaborando criteri di formazione delle classi tramite i quali, pur tenendo conto delle richieste dei genitori, si possa comunque garantire l'eterogeneità e l'equilibrio, ove è possibile, del numero tra maschi e femmine. Dovranno essere programmati e realizzati tutti gli interventi utili a migliorare la qualità degli apprendimenti e il clima relazionale:

- Programmazione delle attività per classi parallele appartenenti ai due Plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
- Prove di verifica periodiche per classi parallele (in itinere e finali)
- Interventi per favorire l'inserimento degli alunni disabili e/o con disagio (Progetto Integrazione/inclusione)
- Interventi per favorire l'inserimento degli alunni stranieri e per permettere loro di acquisire velocemente adeguate competenze linguistiche
- Interventi per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro (Progetto Continuità)
- Interventi per favorire il rispetto del Regolamento scolastico, e delle regole di convivenza civile (Collaborazione con altre istituzioni- Collaborazione con l'ASL)
- Uso costante di tecniche didattiche attive (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving,...)
- Introduzione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze dalle quali possa scaturire una motivata certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria, in coerenza con le indicazioni ministeriali e, in particolare, con la C.M. 3/2015.
- Attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e

Terze della Scuola secondaria di I Grado (obiettivo: superare in tutte le prove e in tutte le classi i livelli delle scuole con uguale contesto sociale, culturale ed economico)

- Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze
- Potenziamento della lingua inglese in particolare nelle classi prime e seconde e potenziamento dello studio della musica
- Introduzione della robotica nella sua valenza trasversale per abituare gli alunni a ragionare secondo la logica del problem solving e per favorire il lavoro di gruppo.
- Partecipazione ai progetti in rete proposti sul territorio
- Creare occasioni per coinvolgere i genitori sia nella progettazione/realizzazione delle attività sia in percorsi formativi a loro rivolti
- Monitoraggio dei risultati degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Secondo Grado per avere dati utili a rivedere il curriculum scolastico e a migliorare la progettazione delle attività.

Per agevolare le famiglie e fornire adeguate risposte alle esigenze degli studenti tramite l'arricchimento dell'offerta formativa, la Scuola si impegnerà ad assicurare e/o promuovere i seguenti servizi:

- Vigilanza pre-scuola per le sezioni di scuola dell'infanzia e della scuola primaria (15 minuti prima) con specifica e motivata richiesta dei genitori
- Servizio di refezione scolastica in accordo con l'Ente locale per tutte le classi dell'Infanzia e della Primaria.

Grande importanza sarà attribuita alla collaborazione con i servizi sociali del Comune e con l'ASL.

b. Organizzazione del personale

L'organizzazione del Personale dovrà essere finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti. Per i docenti saranno tenute in grande considerazione le competenze specifiche e saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale.

Il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato da uno staff (due Collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Responsabili di Plesso) con il quale saranno organizzati incontri in videoconferenza programmati per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento.

Saranno identificati anche Responsabili che si occuperanno di rendere agevole l'uso dei laboratori affinché vengano sempre più utilizzate pratiche didattiche attive per rendere significativi gli apprendimenti degli allievi.

Saranno individuate figure responsabili di particolari Progetti e/o Attività.

Gli incarichi saranno sempre affidati per iscritto e il docente individuato dovrà produrre puntuali resoconti delle attività effettuate.

Per quanto riguarda il Personale ATA, il DSGA dovrà organizzare il servizio tenendo prioritariamente conto delle esigenze della scuola.

I Collaboratori Scolastici effettueranno con puntualità tutti i compiti del loro profilo rispettando il protocollo di sicurezza scolastica anticontagio COVID 19

Tutto il Personale, sia docente che ATA, sarà coinvolto nella formazione/informazione riguardante la sicurezza della scuola, anche in riferimento all'emergenza sanitaria, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e dalle successive modifiche e integrazioni. L'organigramma della sicurezza sarà aggiornato affidando gli incarichi al Personale coerentemente con la specifica formazione di ognuno.

c. Organizzazione dei servizi amministrativi-gestionali.

La gestione e amministrazione della scuola dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Il DSGA curerà la gestione dei servizi generali e amministrativi, secondo il puntuale rispetto della normativa vigente.

L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01 e successive modifiche) sarà sempre coerente con le scelte didattiche e sarà improntata al massimo della trasparenza.

Nell'organizzazione del Personale della Segreteria saranno distribuiti i compiti in base alle competenze e le disposizioni e saranno sempre puntuali.

La Segreteria dovrà accogliere gli utenti rispettando le regole per l'accesso di genitori o loro delegati nei locali della scuola o gli uffici amministrativi.

3. VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità metodologico-didattica, educativa e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione formativa e di sistema.

Tenuto conto degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe: privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti, avere come filoni prioritari di formazione: innovazione tecnologica e metodologica, formazione metodologia CLIL, curricula verticali di cittadinanza, competenze nella didattica inclusiva.

È necessario: rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto, strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da: migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum d'istituto), superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, monitorare ed intervenire

tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione), abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono, implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum, potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF, migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti, generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza, migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche, migliorare l'ambiente di apprendimento, sostenere formazione a distanza ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

4. AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE

La scuola, già da un triennio, ha effettuato forme di autoanalisi e autovalutazione. Considerato che con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 e con la CM n. 47 del 21 ottobre 2014 l'autovalutazione è diventata obbligatoria al fine di individuare gli interventi per un reale Piano di Miglioramento, la scuola dovrà utilizzare la precedente esperienza e gli esiti del monitoraggio effettuato il precedente anno scolastico, per riuscire a focalizzare i punti di forza e i punti di debolezza con il coinvolgimento dei principali Stakeholder. Il Piano di Miglioramento che dovrà essere rivisto ed eventualmente confermato entro il 30 settembre 2020 dovrà essere inteso come impegno da parte di tutta la comunità scolastica nella sua complessità (Personale della scuola, genitori, Amministrazione, Comunità locale). Durante l'anno particolare attenzione dovrà essere effettuata al confronto/incontro con personale interno ed esterno per raccogliere informazioni, dati, lamentele, suggerimenti sempre nel rispetto del Protocollo di sicurezza

scolastica anticontagio COVID 19

Per agevolare i genitori e il Personale, i monitoraggi saranno effettuati prevalentemente, per quanto possibile, utilizzando la rete internet con credenziali di accesso.

L'autovalutazione dovrà essere sempre intesa come base per progettare e realizzare il miglioramento.

L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa dovrà tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Considerate le numerose novità introdotte dalla Legge 107/2015 e l'emergenza epidemiologica COVID 19, eventuali modifiche e/o integrazioni del presente documento saranno tempestivamente comunicate.

5. FRAGILITA' E DISABILITA'

In attesa delle indicazioni precise del Ministero dell'Istruzione, previste dal Protocollo di intesa con le OO.SS. del 6/8/2020, si fa presente che, attraverso il medico competente, avverrà la gestione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché la "sorveglianza sanitaria eccezionale" di cui all'art. 83 del DL 19 maggio 2020, n. 34 e sua legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77, per i cosiddetti "lavoratori fragili", che ne fanno richiesta, ossia "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Con Nota Prot. 2577 IV.8 del 21.8.2020, si è già provveduto a fornire adeguata informazione a tutti i lavoratori della scuola.

La nostra istituzione scolastica avrà cura di tutelare gli alunni con fragilità attraverso una sorveglianza attiva, concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), in collaborazione con le famiglie e le strutture sociosanitarie, le associazioni che li seguono.

La nostra istituzione scolastica è chiamata a porre in essere tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, per garantire la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata.

Secondo il Documento tecnico del CTS:

.....non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ".

- "per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (unitamente alla mascherina chirurgica si potranno usare guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose..."".

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della scuola.

Il presente Atto di indirizzo è stato presentato al Collegio dei Docenti fissato per il 4 settembre 2020

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore FALCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa